



Fondazione
Scarpari Forattini
onlus

Carta dei Servizi

**Interventi a sostegno della famiglia
e dei suoi componenti fragili:**

RSA APERTA

e

RESIDENZIALITÀ ASSISTITA

PARTE GENERALE

1. Presentazione della Fondazione Scarpari Forattini Onlus

L'ente trae origine dalle disposizioni testamentarie del Dr. Virgilio Scarpari Forattini e dal 1960 rappresenta un'importante realtà nel Comune di Schivenoglia.

Con la trasformazione in Fondazione Onlus nell'anno 2004 si perfeziona l'assetto giuridico dell'ente, nel rispetto della volontà del fondatore, con un forte radicamento sul territorio e con una struttura organizzativa che offre servizi residenziali e domiciliari di elevato livello qualitativo.

Terminati i lavori di ristrutturazione, l'azione della Fondazione può svilupparsi nel miglioramento delle attività svolte, creando e sviluppando una stretta integrazione fra le diverse professionalità che operano al suo interno:

- medici di varie specializzazioni
- psicologi
- infermieri e fisioterapisti con adeguata preparazione in campo geriatrico
- operatori socio sanitari e ausiliari socio assistenziali qualificati
- assistente sociale
- educatore sanitario e educatore sociale
- animatore
- personale amministrativo, tecnico e dei servizi generali

La Fondazione gestisce una Residenza Sanitaria Assistenziale con una capacità ricettiva di 100 posti letto e un Alloggio Protetto per Anziani con una capacità ricettiva di 8 posti.

A livello territoriale, in collaborazione dello Studio Associato Infermieristico Mantovano, ha erogato prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata (**ADI e ADI CURE PALLIATIVE**) a favore di utenti residenti in provincia di Mantova attraverso voucher o socio sanitari o prestazionali oppure in estemporanea. Il tutto in attivazione della d.g.r. n. VII/12902 del 19 maggio 2003, della d.g.r. n. IX/3541 del 30 maggio 2012 e della d.g.r. n. IX/3851 del 25 luglio 2012, della d.g.r. n. X/2569 del 31/10/2014, mediante contratto stipulato con l'Azienda Sanitaria Locale di Mantova. A seguito dell'emanazione **delle DDGR n. 5918/2016 e 6691/2017** la Fondazione ha presentato Comunicazione di adeguamento ai requisiti contenuti nelle DDGR medesime ai fini della riclassificazione delle **unità operative di Cure Palliative Domiciliari** senza variazione di sede o rimodulazione di attività, individuando il Distretto corrispondente alla ASST di Mantova quale territorio su cui intendono operare e contestualmente dichiarato di mantenere anche l'unità di offerta **di ADI Ordinaria**, senza variazione di Sede, che resta quindi per entrambe le Unità di Offerta (Unità Cure Palliative Domiciliari e Assistenza Domiciliare Integrata Ordinaria) la sede della Fondazione Scarpari Forattini Onlus – Via Garibaldi 25 – Schivenoglia Mn. La riclassificazione dell'Unità di offerta Unità Cure Palliative Domiciliare e conferma dell'accreditamento ADI Ordinaria è attestata dal **Decreto n. 404 del 27/09/2017. Le due unità operative sono attive dal 01/10/2017.**

Gestisce i Servizi di Assistenza Domiciliare socio assistenziale in tre Comuni limitrofi; fornisce servizi di terapia fisica e di fisioterapia a utenti esterni; fornisce pasti a scuole e utenti domiciliari; effettua servizi ambulatoriali e laboratori educativi a favore dei cittadini e degli anziani dei Comuni facenti parte dell'Unione Comuni Isola Mantovana (Schivenoglia, Quingentole, San Giovanni del Dosso e San Giacomo delle Segnate).

Per una descrizione dettagliata dei servizi consultare il sito della Fondazione www.scarpari.it

2. Mission istituzionale

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Presta la necessaria assistenza a persone anziane e disabili senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica. Nel pieno rispetto della dimensione spirituale e materiale della persona umana, la Fondazione rivolge la propria attività prevalentemente alle persone residenti nella Regione Lombardia, proponendosi quale soggetto attivo per la realizzazione di una rete integrata territoriale di servizi alla persona, residenziali, semiresidenziali e domiciliari, nei seguenti settori:

- Assistenza sociale e socio sanitaria
- Assistenza sanitaria integrata
- Formazione al personale

3. Principi fondamentali

I contenuti della Carta dei Servizi e in generale le attività della Fondazione si ispirano ai principi fondamentali contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994:

- DIRITTO DI SCELTA - Ogni cittadino ha il diritto di scegliere, a qualunque punto del percorso della sua inabilità o malattia, il servizio al quale rivolgersi
- EGUAGLIANZA - La Fondazione si impegna a garantire ad ogni persona l'accesso ai propri servizi senza discriminazioni e distinzioni di alcun genere.
- IMPARZIALITA' - Impegno affinché i rapporti tra operatori e utenti siano ispirati ai principi di obiettività, giustizia e imparzialità.
- CONTINUITA' - La Fondazione garantisce tutti i giorni servizi di cura alle persone e prestazioni integrate continue. E' sempre garantita la corretta informazione e il rispetto della privacy nelle relazioni tra operatori e ospiti o familiari, nonché la possibilità di partecipare al miglioramento del servizio attraverso l'espressione di pareri e la formulazione di proposte mirate al raggiungimento e al mantenimento dello stato di benessere degli utenti.
- EFFICIENZA ED EFFICACIA - I servizi e le prestazioni sono erogati in modo da garantire un rapporto ottimale tra risorse impegnate e risultati raggiunti, nel rispetto delle norme vigenti, mediante l'adozione di strumenti idonei a valutare l'efficacia dei risultati e la soddisfazione dei bisogni dell'ospite.

4. Adozione del modello organizzativo e del codice etico ai sensi del D.Lgs 231/2001

La Fondazione si è adeguata a quanto previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000, n.300, adottando il relativo modello organizzativo e il codice etico. Il Codice Etico formalizza i principi cui deve ispirarsi l'attività di coloro che, a qualsiasi titolo, operano per conto dell'Ente nei rapporti con l'utenza, i terzi in genere, i fornitori, i lavoratori e collaboratori. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto legislativo, ha nominato un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo sul rispetto del Codice Etico comportamentale.

L'informativa completa sul "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001" e il Codice Etico sono affissi in prossimità degli uffici amministrativi e scaricabili dal sito internet della Fondazione: www.scarpari.it

5. Ubicazione della struttura

La Residenza Sanitaria Assistenziale ha sede nel comune di Schivenoglia (Mn) in via Garibaldi n. 25, in prossimità del centro urbano.

È raggiungibile con i mezzi pubblici (la fermata della linea interurbana dista circa 300 metri) o ferroviari (dista circa 6 km dalla stazione ferroviaria di Poggio Rusco e circa 15 km dalla stazione ferroviaria di Ostiglia).

La struttura dista circa 6 km dal presidio ospedaliero di Pieve di Coriano.

6. Orari di apertura e contatti

Per informazioni è possibile rivolgersi direttamente all'ufficio della Fondazione, aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00, oppure telefonando al numero 0386/58121

Il numero di fax è 0386/58192.

L'indirizzo di posta elettronica è: info@scarpari.it

L'indirizzo di posta elettronica certificata è: scarpari@messaggipec.it

E' possibile effettuare visite alla Residenza, previo accordo con il Coordinatore o con l'Assistente Sociale.

Tutte le informazioni sono visionabili anche sul sito della Fondazione www.scarpari.it

**INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI:
RSA APERTA E RESIDENZIALITA' ASSISTITA
(DELIBERA X/7769 DEL 17/01/2018)**

1. RSA Aperta

1.1 Definizione

La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza a domicilio di:

- **persone affette da demenza certificata**
- **Persone di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza con invalidità civile al 100%**

Attraverso interventi qualificati, intende sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiare e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura. La misura offre inoltre un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assicurate, attraverso interventi mirati che non sono sostitutivi di quelli già garantiti dalla filiera dei servizi della rete consolidata (ADI, SAD, Centri Diurni Integrati, ecc).

1.2 Destinatari – requisiti per l'accesso

L'intervento RSA Aperta è rivolto a:

- **Persone con demenza:** presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;
- **Anziani non autosufficienti:** età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

1.3 Presentazione della richiesta e verifica dei requisiti di accesso

Il cittadino interessato alla misura, rientrando nelle caratteristiche previste dal precedente articolo 1.2, deve presentare la richiesta **direttamente alla Fondazione Scarpari Forattini Onlus** utilizzando il **modulo di domanda di accesso** alla misura di RSA Aperta, che è disponibile presso gli uffici amministrativi o è scaricabile dal sito internet www.scarpari.it. Spetta alla RSA la preventiva verifica dei requisiti di accesso e di eventuali incompatibilità.

1.4 Verifica positiva dei requisiti di accesso e percorso di attivazione

In caso di verifica positiva dei requisiti di accesso, la RSA effettua la valutazione multidimensionale al domicilio della persona, anche assicurando i necessari raccordi territoriali (MMG, Comune, ecc).

La valutazione viene effettuata da un medico e dall'Assistente Sociale, o comunque, poiché la valutazione deve considerare sia aspetti di natura clinico-sanitaria, sia di natura socio-ambientale e relazionale, potranno essere impiegati altri operatori con competenze specifiche per gli ambiti indicati quali ad esempio psicologo, educatore, terapeuta della riabilitazione.

La valutazione multidimensionale, oltre alla rilevazione dei bisogni, dovrà comprendere:

- l'anamnesi clinica
- la rilevazione delle condizioni socio-ambientali
- la rilevazione degli eventuali interventi sanitari, socio sanitari e sociali già in atto, anche finalizzata a escludere eventuali incompatibilità con l'erogazione della misura
- la somministrazione di scale validate

1.5 Incompatibilità

Risulta incompatibile la fruizione contemporanea di RSA Aperta e di altre misure e/o interventi regionali e/o altri servizi/unità d'offerta della rete sociosanitaria, ad eccezione di interventi di tipo ambulatoriale e per le prestazioni occasionali o continuative di soli prelievi erogati in ADI Ordinaria.

1.6 Tempistica per la verifica dei requisiti, valutazione e attivazione della misura

- Verifica dei requisiti di accesso alla valutazione: entro 5gg lavorativi dalla data di presentazione della domanda
- Valutazione multidimensionale a domicilio: entro i successivi 5gg lavorativi dalla data di verifica requisiti d'accesso
- Stesura del PI: deve indicare la data prevista per l'attivazione degli interventi che di norma dovrà avvenire entro i successivi 30 giorni.

1.7 PI e PAI

Il PI deve esplicitare la durata che comunque non deve essere superiore a tre mesi e dovrà prevedere almeno gli obiettivi, le aree di intervento, tempi e figure professionali coinvolte. Il PI dovrà essere condiviso con la persona o suo Amministratore di Sostegno e con il caregiver di riferimento.

In coerenza con il PI viene elaborato il PAI con indicazione degli interventi programmati, le figure professionali coinvolte, le modalità e tempi di attuazione.

1.8 Prestazioni erogabili e tipologie di intervento

Al fine di rispondere in maniera specifica ai bisogni differenziati sono state definite due aree di intervento, una esclusivamente rivolta **a persone affette da demenza certificata** e una rivolta **ad anziani non autosufficienti di età pari o superiori ad anni 75.**

Le tipologie di intervento previste dalla normativa, che si rivolgono **alle persone affette da demenza** sono differenziate in relazione al livello di gravità della malattia. La differenziazione riguarda sia la tipologia degli interventi che gli ambiti, la durata e le modalità di erogazione.

INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA LIEVE E LORO CAREGIVER

CDR punteggio 0,5 - 1 o altra scala con espressione grado lieve di demenza

1) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L'ACCESSO ALLA MISURA**2) INTERVENTI DI STIMOLAZIONE COGNITIVA (al domicilio o in RSA)****PROFILI PROFESSIONALI:** psicologo, educatore o terapeuta occupazionale**DURATA:** 15-20 interventi con frequenza max di 2/settimana (ciclo ripetibile sino ad un max di 40 interventi/anno)**3) INTERVENTI DI CONSULENZA ALLA FAMIGLIA PER LA GESTIONE DEI DISTURBI DEL****COMPORTEMENTO (al domicilio o in RSA)****PROFILI PROFESSIONALI:** psicologo, educatore o terapeuta occupazionale**DURATA:** massimo 5 interventi consulenziali all'anno**4) INTERVENTI DI SUPPORTO PSICOLOGICO AL CAREGIVER****PROFILI PROFESSIONALI:** psicologo - psicoterapeuta**DURATA:** massimo 12 colloqui all'anno - preferibilmente presso la RSA**5) RICOVERI DI SOLLIEVO (in RSA su posti letto accreditati non a contratto)****PROFILI PROFESSIONALI:** profili professionali previsti per la RSA**DURATA:** massimo 15 gg/anno**6) INTERVENTI DI STIMOLAZIONE/MANTENIMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE (al domicilio)****PROFILI PROFESSIONALI:** fisioterapisti, laureati in scienze motorie, Oss**DURATA:** al bisogno e in relazione ad obiettivi e progetto**7) IGIENE PERSONALE COMPLETA (al domicilio)****PROFILI PROFESSIONALI:** ASA/OSS che coadiuva il familiare/caregiver**DURATA:** massimo 2 interventi/sett**8) INTERVENTI DI SOSTEGNO IN CASO DI DISTURBI DEL COMPORTEMENTO (al domicilio)****PROFILI PROFESSIONALI:** psicologo - terapeuta occupazionale - educatore**DURATA:** al bisogno in relazione a obiettivi e progetto**9) CONSULENZA E ADDESTRAMENTO FAMIGLIA/CAREGIVER PER L'ADATTAMENTO E LA
PROTESIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI ABITATIVI (al domicilio)****PROFILI PROFESSIONALI:** infermiere, fisiochinesiterapista, assistente sociale, terapeuta occupazionale**DURATA:** massimo n. 3 interventi per la presa in carico

INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA DI GRADO MODERATO E LORO CAREGIVER

CDR punteggio 2 o altra scala con espressione grado moderato di demenza

1) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L'ACCESSO ALLA MISURA

2) INTERVENTI DI STIMOLAZIONE COGNITIVA (al domicilio o in RSA)

PROFILI PROFESSIONALI: psicologo, educatore o terapeuta occupazionale

DURATA: 20 interventi totali rinnovabile 1 sola volta sino ad un max di 40 interventi/anno

3) INTERVENTI DI CONSULENZA ALLA FAMIGLIA PER LA GESTIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO (al domicilio o in RSA)

PROFILI PROFESSIONALI: psicologo, educatore o terapeuta occupazionale

DURATA: massimo 5 interventi consulenziali all'anno

4) INTERVENTI DI SUPPORTO PSICOLOGICO AL CAREGIVER

PROFILI PROFESSIONALI: psicologo - psicoterapeuta

DURATA: massimo 12 colloqui all'anno - preferibilmente presso la RSA

5) RICOVERI DI SOLLIEVO (in RSA su posti letto accreditati non a contratto)

PROFILI PROFESSIONALI: profili professionali previsti per la RSA

DURATA: massimo 30 gg/anno

6) INTERVENTI DI STIMOLAZIONE/MANTENIMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: fisioterapisti, laureati in scienze motorie, Oss

DURATA: al bisogno e in relazione ad obiettivi e progetto

7) IGIENE PERSONALE COMPLETA (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: ASA/OSS che coadiuva il familiare/caregiver

DURATA: max 2 interventi/sett

8) INTERVENTI DI SOSTEGNO IN CASO DI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: psicologo - terapeuta occupazionale - educatore

DURATA: al bisogno in relazione a obiettivi e progetto

9) INTERVENTI DI RIABILITAZIONE MOTORIA (al domicilio o in RSA)

PROFILI PROFESSIONALI: FISIOTERAPISTA

DURATA: al bisogno in relazione a obiettivi e progetto

10) NURSING (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: INFERMIERE - OSS

DURATA: max. 5 interventi per presa in carico

11) INTERVENTI PER PROBLEMATICHE LEGATE ALLA MALNUTRIZIONE/DISFAGIA (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: INFERMIERE - LOGOPEDISTA - NUTRIZIONISTA - DIETISTA - LAUREATO IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE

DURATA: max. 3 interventi per presa in carico

12) CONSULENZA E ADDESTRAMENTO FAMIGLIA/CAREGIVER PER L'ADATTAMENTO E LA PROTESI DEGLI AMBIENTI ABITATIVI (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: infermiere, fisiochinesiterapista, assistente sociale, terapeuta occupazionale

DURATA: massimo n. 3 interventi per la presa in carico

INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA DI GRADO SEVERO E LORO CAREGIVER

CDR punteggio 3 o altra scala con espressione grado grave/severa di demenza

1) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L'ACCESSO ALLA MISURA

2) INTERVENTI DI STIMOLAZIONE COGNITIVA (solo in RSA)

PROFILI PROFESSIONALI: psicologo, educatore o terapeuta occupazionale

DURATA: ciclo di 15/20 interventi totali con frequenza bisettimanale, rinnovabile per un altro ciclo, fino al massimo di 30/40 interventi annui

3) INTERVENTI DI CONSULENZA ALLA FAMIGLIA PER LA GESTIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO (al domicilio o in RSA)

PROFILI PROFESSIONALI: psicologo, educatore o terapeuta occupazionale

DURATA: massimo 5 interventi consulenziali all'anno

4) INTERVENTI DI SUPPORTO PSICOLOGICO AL CAREGIVER

PROFILI PROFESSIONALI: psicologo - psicoterapeuta

DURATA: massimo 12 colloqui all'anno - preferibilmente presso la RSA

5) RICOVERI DI SOLLIEVO (in RSA su posti letto accreditati non a contratto)

PROFILI PROFESSIONALI: profili professionali previsti per la RSA

DURATA: massimo 30 gg/anno

6) INTERVENTI DI STIMOLAZIONE/MANTENIMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: fisioterapisti, laureati in scienze motorie, Oss

DURATA: al bisogno e in relazione ad obiettivi e progetto

7) IGIENE PERSONALE COMPLETA (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: ASA/OSS che coadiuva il familiare/caregiver

DURATA: max 2 interventi/sett

8) INTERVENTI DI SOSTEGNO IN CASO DI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO (al domicilio o in RSA)

PROFILI PROFESSIONALI: psicologo - terapeuta occupazionale - educatore

DURATA: al bisogno in relazione a obiettivi e progetto

9) INTERVENTI DI RIABILITAZIONE MOTORIA (al domicilio o in RSA)

PROFILI PROFESSIONALI: FISIOTERAPISTA

DURATA: al bisogno in relazione a obiettivi e progetto

10) NURSING (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: INFERMIERE - OSS

DURATA: max. 5 interventi per presa in carico

11) INTERVENTI PER PROBLEMATICHE LEGATE ALLA MALNUTRIZIONE/DISFAGIA (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: INFERMIERE - LOGOPEDISTA - NUTRIZIONISTA - DIETISTA - LAUREATO IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE

DURATA: max. 3 interventi per presa in carico

12) CONSULENZA E ADDESTRAMENTO FAMIGLIA/CAREGIVER PER L'ADATTAMENTO E LA PROTETTIVAZIONE DEGLI AMBIENTI ABITATIVI (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: infermiere, fisiochinesiterapista, assistente sociale, terapeuta occupazionale

DURATA: massimo n. 3 interventi per la presa in carico

INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA DI GRADO SEVERO E LORO CAREGIVER

CDR punteggio 4 (molto grave) e CDR punteggio 5 (terminale) o altra scala con espressione di grado gravità

1) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L'ACCESSO ALLA MISURA

2) INTERVENTI DI CONSULENZA ALLA FAMIGLIA PER LA GESTIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO (al domicilio o in RSA)

PROFILI PROFESSIONALI: psicologo, educatore o terapeuta occupazionale

DURATA: massimo 5 interventi consulenziali all'anno

3) INTERVENTI DI SUPPORTO PSICOLOGICO AL CAREGIVER

PROFILI PROFESSIONALI: psicologo - psicoterapeuta

DURATA: massimo 12 colloqui all'anno - preferibilmente presso la RSA

4) RICOVERI DI SOLLIEVO (in RSA su posti letto accreditati non a contratto)

PROFILI PROFESSIONALI: profili professionali previsti per la RSA

DURATA: massimo 30 gg/anno

5) INTEVENTI DI STIMOLAZIONE/MANTENIMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: fisioterapisti, laureati in scienze motorie, Oss

DURATA: al bisogno e in relazione ad obiettivi e progetto

6) IGIENE PERSONALE COMPLETA (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: ASA/OSS che coadiuva il familiare/caregiver

DURATA: max 2 interventi/sett

7) INTERVENTI DI SOSTEGNO IN CASO DI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO (al domicilio o in RSA)

PROFILI PROFESSIONALI: psicologo - terapeuta occupazionale - educatore

DURATA: al bisogno in relazione a obiettivi e progetto

8) NURSING (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: INFERMIERE - OSS

DURATA: max. 5 interventi per presa in carico

9) INTERVENTI PER PROBLEMATICHE LEGATE ALLA MALNUTRIZIONE/DISFAGIA (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: INFERMIERE - LOGOPEDISTA - NUTRIZIONISTA - DIETISTA - LAUREATO IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE

DURATA: max. 3 interventi per presa in carico

10) MANTENIMENTO DELLE CAPACITA' RESIDUE E PREVENZIONE DANNI TERZIARI (a domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: fisioterapisti

DURATA: in relazione ai bisogni e al progetto

INTERVENTI RIVOLTI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

1) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L'ACCESSO ALLA MISURA

2) INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO DELLE ABILITA' RESIDUE (individuali o di gruppo erogabili al domicilio o in RSA)

PROFILI PROFESSIONALI

- **a domicilio:** psicologo, educatore, fisioterapista, laureato in scienze motorie, psicomotricista
 - **in RSA:** coinvolgendo altri operatori quali animatore, esperti nelle attività di musico e arteterapia
- all'esterno della RSA: per la partecipazione a uscite, visite a musei, mostre, mercato, cinema, ecc. per una durata non inferiore a 60 minuti coinvolgendo ulteriori figure quali ad es. OSS

DURATA: in relazione agli obiettivi e al progetto

3) CONSULENZA E ADDESTRAMENTO ALLA FAMIGLIA/CAREGIVER PER LA PROTESIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI ABITATIVI (a domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: infermiere, fisiochinesiterapista, assistente sociale, terapeuta occupazionale

DURATA: massimo 3 interventi per la presa in carico

4) CONSULENZA ALLA FAMIGLIA/CAREGIVER PER LA GESTIONE DI PROBLEMATICHE SPECIFICHE RELATIVE ALL'ALIMENTAZIONE (a domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: infermiere - logopedista - nutrizionista - dietista - laureato in scienze dell'alimentazione

DURATA: massimo 3 interventi per la presa in carico

5) CONSULENZA ALLA FAMIGLIA/CAREGIVER PER LA GESTIONE DI PROBLEMATICHE SPECIFICHE RELATIVE ALL'IGIENE PERSONALE (a domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: ASA/OSS che coadiuva il familiare/caregiver

DURATA: massimo 3 interventi per la presa in carico, fino ad un max di 6 interventi/anno

6) INTERVENTI AL DOMICILIO OCCASIONALI E LIMITATI NEL TEMPO IN SOSTITUZIONE DEL CAREGIVER (al domicilio)

PROFILI PROFESSIONALI: ASA/OSS

DURATA: organizzazione flessibile di utilizzo di max 60 ore/anno e in modo proporzionale all'effettiva durata della presa in carico

1.9 Budget

Per ogni persona eleggibile alla misura è previsto uno specifico budget stabilito annualmente dalla D.G.R. delle regole, che per l'anno 2020 è stato confermato in € 4.000=; si precisa che il budget a disposizione della persona è in relazione al periodo di presa in carico calcolato in giorni ed è calcolato per ogni trimestre.

Per la composizione del pacchetto di attività/prestazioni si terrà conto delle seguenti tariffe:

Valutazione multidimensionale	Valorizzazione
Valutazione Multidimensionale: effettuata al domicilio da medico e assistente sociale o altre figure previste. E' comprensiva di: <ul style="list-style-type: none"> - Anamnesi clinica; - Rilevazione delle condizioni socio-ambientali, comprese le risorse attivabili (familiari e non); - Rilevazione degli eventuali interventi sanitari, socio sanitari e sociali già in atto, anche finalizzata ad escludere eventuali incompatibilità con l'erogazione della misura; - Somministrazione delle scale validate 	€ 120,00
Attività diversificate, svolte in gruppo, all'interno della RSA, dagli operatori previsti per le stesse	€ 15,00 a partecipante
Giornata di ricovero (max 15 gg per demenza lieve; max 30 gg per demenza di grado moderato – grave/severa – molto grave/terminale)	€ 50,00/die
Consulenza alla famiglia/caregiver Gestione di problematiche specifiche relative ad alimentazione (max 3 accessi/presa in carico)	€ 33,00 ad accesso
Interventi all'esterno dell'unità di offerta per la partecipazione a: uscite, visite a musei, mostre, mercato, cinema, ecc. di durata non inferiore a 60 minuti	€ 20,00 ad accesso/persona

Figura professionale coinvolta nelle Attività	Costo orario domicilio	Costo orario in struttura
Medico	€ 54,00	€ 41,00
Nutrizionista	€ 50,00	
Dietista	€ 35,00	
Infermiere	€ 28,00	
Laureato in scienze dell'alimentazione	€ 35,00	
Laureato in scienze motorie	€ 25,00	
Logopedista	€ 35,00	
Psicologo/psicoterapeuta	€ 48,00	€ 35,00
Psicomotricista	€ 25,00	
Terapista Occupazionale	€ 27,00	
Educatore	€ 25,00	
OSS	€ 22,00	
ASA	€ 21,00	
Fisioterapista	€ 28,00	
Assistente Sociale	€ 28,00	

1.10 Costi a carico della famiglia

Le prestazioni domiciliari rientranti nel pacchetto costruito sulla base del valore del voucher sono a totale carico dell'ATS Val Padana.

Restano esclusi i trasporti per accompagnare l'utente al di fuori dell'ambiente domestico per gli interventi previsti dalla misura anche all'interno della RSA come ad esempio, attività diversificate, svolte in gruppo all'interno della RSA o per interventi di stimolazione cognitiva. La tariffa a carico della famiglia per i trasporti effettuati dal personale della Fondazione è di € 0,40 per km percorso.

Per i ricoveri di sollievo, rivolti a persone con demenza, è prevista una compartecipazione da parte della famiglia secondo le seguenti tariffe:

Tipologia di ricovero	Quota di compartecipazione giornaliera
Ricovero in nucleo ordinario	€ 52,00
Ricovero in nucleo protetto	€ 58,00

2. Residenzialità Assistita

2.1 Destinatari

L'intervento Residenzialità Assistita è rivolto ad anziani fragili residenti in Lombardia al proprio domicilio, che abbiano di norma un'età pari o superiore ai 65 anni, anche con patologie croniche stabilizzate, che si trovano in condizione di difficoltà e/o isolamento per la mancanza di una rete in grado di fornire un adeguato supporto al domicilio e che necessitano di supervisione/care management e di prestazioni sociosanitarie in un ambiente di tipo familiare e/o socializzante e che abbiano stipulato - o accettino di stipulare- il contratto d'ingresso presso l'Alloggio Protetto per Anziani della Fondazione.

2.2 Criteri di accesso

La richiesta di accesso alla misura da parte delle persone interessate deve essere presentata all'ASST di riferimento territoriale rispetto al Comune di Residenza. La valutazione compete all'ASST anche con il coinvolgimento del MMG e del Servizio Sociale del Comune di residenza della persona. L'ASST:

- Entro 1 mese dalla data di protocollo della richiesta restituisce l'esito della valutazione effettuata;
- Se la valutazione è positiva, accompagna la persona nella scelta della struttura e predispone il PI;

Per accedere alla misura di Residenzialità Assistita è previsto il superamento di **due livelli valutativi**.

Il **primo livello** è atto a verificare l'assenza di condizioni di incompatibilità e la presenza di vulnerabilità sociale che si rileva utilizzando la "Scheda Sociale" che prende in considerazione tre fattori a ciascuno dei quali viene attribuito un punteggio massimo:

- a. condizioni abitative: max 10 punti
- b. condizione familiare: max 20 punti
- c. situazione assistenziale: max 10 punti

La soglia minima per accedere alla misura è rappresentata da un punteggio pari o superiore a 25. **In caso di punteggio pari o superiore a 25** si procede alla verifica del **secondo livello** che è finalizzato a rilevare la natura sociosanitaria del bisogno attraverso la somministrazione delle seguenti scale:

- CDR
- BARTHEL modificato

2.3 Incompatibilità

La misura è incompatibile per persone che si trovano nelle sotto riportate condizioni:

- Invalidi civili 100% con indennità di accompagnamento
- Non deambulanti e/o allettate
- Demenza moderata o severa
- Grave instabilità clinica meritevole di una presa in carico in U.d.O. sanitaria o specializzata
- Con disturbi psichiatrici e/o del comportamento e/o dipendenza

In caso di attivazione di ADI il servizio deve essere sospeso pur potendo la persona restare in struttura. Cessato il periodo di acuzie la misura può essere riattivata

2.4 Prestazioni erogabili

- Monitoraggio assunzione farmaci, parametri vitali, controllo peso/idratazione, controllo alvo;
- Prestazioni infermieristiche di base
- Rieducazione funzionale e attività di prevenzione delle cadute, attività fisica adattata
- Stimolazione per il mantenimento delle capacità cognitive e delle autonomie
- Supervisione nelle attività di base della vita quotidiana
- Attivazione e/o promozione della partecipazione ad attività culturali, ricreative, religiose, di socializzazione, interne e/o esterne alla struttura

- Supporto per l'accesso presso presidi/ambulatori per effettuazione visite, accertamenti, ecc.

2.5 Requisiti gestionali e Presa in carico dell'utente

Per ogni beneficiario della misura la struttura deve assicurare almeno 420 minuti di attività di supporto ed assistenziali, garantire un mix di operatori coerente con il PAI che comprenda la presenza di infermiere e ASA/OSS, assicurando che:

- almeno il 30% delle attività siano afferenti alle aree educative/animative/riabilitative/di socializzazione e che venga garantita la reperibilità di un operatore sulle 24 ore sette giorni su sette.

Entro 5 giorni lavorativi dall'ingresso della persona in struttura la Fondazione provvede:

- alla presa in carico della persona e ne redige il PAI (Piano di Assistenza Individuale), in coerenza con il Progetto Individuale;
- alla segnalazione della necessità di una rivalutazione all'ASST in caso di variazioni significative delle condizioni di salute;
- alla predisposizione per ogni utente beneficiario della misura del Fascicolo Socio Sanitario Assistenziale semplificato;
- alla registrazione degli accessi del personale dedicato alla misura per la verifica dello standard;
- all'indicazione all'interno dell'èquipe della figura del case manager;

All'atto della presa in carico, la Fondazione definisce altresì la figura responsabile della funzione di care manager per garantire la gestione e il coordinamento di tutti gli interventi in ambito sanitario e sociale.

2.6 Remunerazione

Ad ogni persona beneficiaria della misura viene riconosciuto un voucher giornaliero del valore di € 22,00 per l'acquisto di prestazioni sociosanitarie per le quali il gestore garantisce uno standard di 420 minuti settimanali. Le assenze a qualsiasi titolo non vengono remunerate.

2.7. Quota a carico dell'utente

Le prestazioni previste dalla misura Residenzialità Assistita sono a totale carico dell'ATS Val padana. L'utente è tenuto al solo pagamento della retta dell'Alloggio Protetto, che per l'anno 2020 ammonta ad € 34,00 giornalieri per ricoveri di almeno 30 giorni, e ad € 39,00 giornalieri per ricoveri di durata inferiore.

Allegati:

1. Modulo domanda RSA Aperta
2. Scala di valutazione sociale Residenzialità Assistita

**DOMANDA DI ACCESSO ALLA MISURA
RSA APERTA**

All'Ente Gestore : FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI ONLUS

Via Garibaldi 25, 46020 , Schivenoglia

www.scarpari.it

TEL. **0386.58121** MAIL. info@scarpari.it /

DATI RIFERITI ALLA PERSONA PER LA QUALE SI RICHIEDONO GLI INTERVENTI DELLA MISURA

Il Sig/La Sig.ra _____

(Cognome e Nome)

Data di nascita ____/ ____/ ____ Età ____ Luogo di nascita _____ prov.(____)

Codice Fiscale: _____ Tessera Sanitaria _____

residente in _____ prov. (____) CAP _____

via _____ n° ____ Telefono: _____

e-mail _____

Compilare solo qualora il domicilio non coincida con la residenza

Comune di domicilio _____ prov. (____) CAP _____ via e
n° _____

DATI RIFERITI ALLA PERSONA CHE FIRMA LA DOMANDA
(COMPILARE SOLO SE E' PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE LA MISURA)

Cognome _____ Nome _____

residente in _____ prov. (____) CAP _____

via _____ n° ____ Telefono: _____

_____ e-mail _____

CH I E D E

l'accesso alla valutazione prevista per la fruizione degli interventi offerti dalla **Misura RSA APERTA**.

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

1. di non beneficiare/ che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non beneficia di misure (compresa la presente) e/o interventi regionali incompatibili ovvero di rinunciarvi/rinuncerà al momento dell'attivazione di RSA APERTA;
2. di non fruire/ che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non fruisce di altri servizi/unità d'offerta semiresidenziali della rete sociosanitaria ;
3. di non avere in corso altre richieste per la misura RSA aperta

ALLEGA

- Certificazione diagnostica di demenza/Alzheimer (solo per persone affette da demenza);
- Copia del verbale di Invalidità Civile (per persone anziane non autosufficienti);
- Copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato all'erogazione della misura;
- Copia del documento di identità in corso di validità di chi firma la domanda (se diverso dall'interessato al beneficio della misura);
- Copia dell'eventuale documentazione sanitaria e socio-sanitaria attestante le condizioni clinicofunzionali (solo se già posseduta);

(COMPILARE SOLO SE E' PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE LA MISURA)

- di essere il coniuge o il convivente o il figlio o, in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale (indicare relazione di parentela): _____
- di essere altro care giver (indicare legame con il richiedente: amico, conoscente, ...): _____
- di essere amministratore di sostegno del beneficiario (indicare estremi provvedimento di nomina: _____)
- di essere tutore del beneficiario (indicare estremi provvedimento di nomina: _____)
- di essere curatore del beneficiario (indicare estremi provvedimento di nomina: _____)

Luogo e data: _____

FIRMA

SCALA VALUTAZIONE SOCIALE RESIDENZIALITA' ASSISTITA

DOMINI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	NOTE
CONDIZIONE ABITATIVA (PUNTEGGIO MASSIMO 10 PUNTI)			
A) AGIBILITÀ/DISPONIBILITÀ ABITAZIONE			
B) DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO			
C) SERVIZI IGIENICI			
D) RISCALDAMENTO			
E) BARRIERE ARCHITETTONICHE			
F) CONDIZIONI IGIENICHE			
TOTALE CONDIZIONE ABITATIVA		0	
CONDIZIONE FAMILIARE (PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI)			
A) CON CHI VIVE			Alcuni campi sono attivi e compiabili in relazione alle scelte effettuate in campi correlati.
B) PROBLEMATICHE CONVIVENTE			
C) FREQUENZA ASSISTENZA RETE PARENTALE			
D) PROBLEMATICHE ASSISTENZA RETE PARENTALE			
TOTALE CONDIZIONE ABITATIVA		0	
SITUAZIONE ASSISTENZIALE (PUNTEGGIO MASSIMO 10 PUNTI)			
A) PRESENZA ASSISTENTE FAMILIARE O SAD			
B) PRESENZA RETE INFORMALE (ASSOCIAZIONI/VICINATO)			
TOTALE SITUAZIONE ASSISTENZIALE		0	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		0	NON AMMESSO ALLA MISURA